

Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2025, n. 3-1128

Legge n. 23/1996. Legge regionale n. 28/2007. D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019. Approvazione, per l'anno 2025-2026, della Misura "Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica". Spesa prevista euro 950.000,00



Seduta N° 73

Adunanza 26 MAGGIO 2025

Il giorno 26 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 3-1128/2025/XII

OGGETTO:

Legge n. 23/1996. Legge regionale n. 28/2007. D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019. Approvazione, per l'anno 2025-2026, della Misura "Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica". Spesa prevista euro 950.000,00

A relazione di: Chiorino

Premesso che,

la legge n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", all'articolo 3, definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica, prevedendo, tra l'altro, che le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;

la legge regionale n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", in materia di edilizia scolastica, all'articolo 22, rispettivamente al comma 3 e 4, prevede che:

- la Regione, secondo le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui all'articolo 27 della medesima legge, e sulla base delle risorse disponibili, può concedere agli Enti locali territoriali o loro associazioni, come disciplinato dalla normativa vigente, contributi per interventi edilizi finalizzati ad adeguare il patrimonio edilizio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene, a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio scolastico;
- la Giunta regionale, nel rispetto delle indicazioni contenute nel suddetto Atto di indirizzo, approva con propria deliberazione gli interventi regionali di edilizia scolastica individuando i soggetti che possono presentare le proposte di interventi di edilizia scolastica (lettera a), i requisiti minimi delle proposte di intervento (lettera b); la procedura per la predisposizione dei piani di intervento (lettera c) e le modalità di assegnazione dei finanziamenti (lettera d);

la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificata dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24

maggio 2022, ha approvato, ai sensi del sopra richiamato articolo 27, l'«Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio», che, al capitolo 2.6, disciplina le azioni e gli interventi regionali in materia di edilizia scolastica e, al capitolo 2.7, definisce il ruolo dell'anagrafe dell'edilizia scolastica e del sistema informativo dell'istruzione a supporto delle attività decisionali e della programmazione;

il suddetto capitolo 2.6, “Interventi di edilizia scolastica”, al punto 1. ed al punto 4. definisce gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti in materia di edilizia scolastica e al punto 4.B prevede i “Piani di intervento specifici per particolari esigenze non ricomprese nella programmazione triennale”, disponendo che la Giunta regionale, nel rispetto dei prerequisiti di cui al punto 3 del capitolo 2.6, definisce i criteri dei predetti Piani di intervento.

Richiamato che, con DGR n. 17-7266 del 24 luglio 2023 e con DGR n. 11-8604 del 20 maggio 2024 (allegato B), in attuazione dei Piani di intervento di cui alle predette disposizioni dell'Atto di indirizzo, per le annualità scolastiche 2023-2024 e 2024-2025, è stata approvata una misura finalizzata all'attribuzione di contributi agli Enti Locali, destinata alla ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici o di parte di essi.

Dato atto che la misura “Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica” si è dimostrata efficace nel supportare gli enti locali in difficoltà, offrendo soluzioni rapide per garantire la continuità didattica in presenza di scuole inagibili o in fase di ristrutturazione, molte delle quali finanziate con i fondi del PNRR, come risulta da verifiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell'Istruzione, Programmazione, Monitoraggio strutture scolastiche”.

Dato atto, inoltre, che il suddetto Settore competente ha provveduto ad aggiornare alcune specifiche redazionali previste nelle edizioni precedenti dell'avviso, come si evince nell'allegato A “Criteri e modalità per la concessione di contributi per la misura “ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica - anno scolastico 2025-26” - al fine di garantirne una maggiore chiarezza e precisione.

Ritenuto, pertanto, in conformità all'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificata con D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in continuità con le edizioni 2023/2024 e 2024/2025, di approvare per l'anno scolastico 2025/2026, la misura “Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica”, secondo le modalità ed i criteri dettagliati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, destinando risorse per complessivi € 950.000,00.

Dato atto che tale importo trova copertura sul capitolo 147295, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 0403 (Edilizia Scolastica) annualità 2025 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2025.

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il regolamento regionale n. 11/R/2023 di contabilità della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, di disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanza);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria,

economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo di euro 950.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, per l'anno scolastico 2025/2026, in conformità all'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25-03-2019, come modificata con D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in continuità con le edizioni 2023-2024 e 2024-2025, la misura "Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica", secondo le modalità ed i criteri dettagliati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, destinando risorse per complessivi € 950.000,00;

- che l'importo complessivo di € 950.000,00 trova copertura a valere sulla Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.03 (Edilizia scolastica) del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027 sul capitolo 147295, annualità 2025;

- di demandare alla Direzione regionale "Istruzione Formazione e Lavoro" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1128-2025-All_1-Allegato_A_-_CRITERI_2025_ricollocazione_temporanea.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA MISURA
“RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA
DI EDILIZIA SCOLASTICA” ANNO SCOLASTICO 2025-26**

ART 2.6 PUNTO 4.B DELL'ATTO DI INDIRIZZO DELL'ISTRUZIONE D.C.R. 367 – 6857 DEL 25-03-2019, COME MODIFICATA CON D.C.R. 222-10908 DEL 24 MAGGIO 2022

1 OBIETTIVO GENERALE E ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO

1.1 Il presente atto, nel rispetto dei prerequisiti di cui al punto 3 e di quanto previsto dal punto 4. b del capitolo 2.6 dell' "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" approvato con D.C.R. 367-6857 del 25-03-2019 come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24-05-2022, di seguito "Atto di indirizzo", definisce "i criteri finalizzati all'assegnazione di contributi per per la redazione di specifici piani di intervento per esigenze non ricomprese nella "programmazione triennale" per la seguente misura: **Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica - anno scolastico 2025-26.**

1.2 I contributi sono destinati alla ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica che compromettono l'agibilità degli edifici scolastici o di parte di essi.

1.3 Per eventi che hanno compromesso l'agibilità degli edifici si intendono:

- calamità naturali: accadimenti naturali, di particolare rilevanza e intensità, quali alluvioni, frane, valanghe, eventi sismici, deficit idrici e incendi boschivi;
- eventi di origine antropica che determinano l'impossibilità di utilizzazione dell'edificio , quali atti vandalici, aggravarsi dello stato dell'edificio, indisponibilità dovuta ai cantieri per interventi di edilizia scolastica.

Lo stato dell'edificio o di parte dell'edificio è comprovato da apposito provvedimento: per es: dichiarazione di inagibilità, ordinanza di chiusura parziale o totale dell'edificio, verbale di inizio lavori per cantieri.

1.4 I presenti criteri sono valevoli per l'assegnazione dei contributi per interventi relativi all'annualità 2025, anno scolastico 2025-26.

2 DOTAZIONE FINANZIARIA E ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

2.1 I contributi saranno assegnati con modalità a sportello per anno solare nei limiti delle risorse disponibili sul capitolo 147295 per i seguenti importi e annualità:

€ 950.000,00 ANNUALITÀ 2025

2.2 Contributo massimo concedibile per ciascun progetto presentato:

- € 300.000,00 in caso di edifici con la verifica di vulnerabilità sismica
- € 100.000,00 in caso di edifici privi di verifica di vulnerabilità sismica.

2.3 I contributi ai sensi della misura "Ricollocazione temporanea degli alunni" sono cumulabili con eventuali contributi assegnati ai sensi dell'art 2.6 punto 4 dell'Atto di indirizzo.

2.4 Il Settore *Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche* definirà le modalità di erogazione, monitoraggio e controllo dei contributi assegnati con Determinazione Dirigenziale.

3 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

3.1 Potranno presentare le richieste di contributo gli Enti locali pubblici singoli o associati ai sensi della normativa vigente, detentori dell'onere della gestione della manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico oggetto di intervento.

3.2 Ciascun ente potrà presentare una sola richiesta di contributo per un singolo edificio scolastico.

4 EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

4.1 Ogni richiesta di contributo dovrà riguardare la ricollocazione temporanea degli alunni a seguito dell'inagibilità di 1 singolo edificio scolastico che soddisfi tutte le seguenti caratteristiche:

- sia di proprietà di Ente Locale;
- sia adibito all'istruzione scolastica sede di scuole statali (punti di erogazione del servizio funzionanti): a) scuole dell'infanzia, b) scuole primarie, c) scuole secondarie di I grado, d) scuole secondarie di II grado, e) Centri per l'istruzione degli adulti, f) poli dell'infanzia costituiti ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- sia censito all'interno della procedura informatizzata dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ARES.2, il cui questionario sia stato aggiornato alla fase 2 successivamente al 1° gennaio 2025.

5 INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1 Ai fini dell'ammissibilità a contributo l'ente dovrà attestare:

- a) la necessità della ricollocazione degli studenti per l'esercizio dell'attività scolastica nelle normali condizioni;
- b) la coerenza delle tempistiche previste per la "Ricollocazione temporanea degli alunni" e l'eventuale intervento sulla scuola;
- c) la mancanza nel territorio di altre strutture pubbliche idonee ad ospitare gli alunni;
- d) che la richiesta di contributo riguardi un periodo scolastico ancora da svolgersi e non riguardi rate di affitto/noleggio già erogate.

6 SPESE AMMISSIBILI

6.1 Sono ammissibili esclusivamente le voci di costo relative a:

- locazione temporanea di locali da adibire ad attività scolastica
- noleggio di strutture temporanee da adibire ad attività scolastica

6.2 Sono ammissibili esclusivamente le voci di costo relative al seguente periodo di noleggio/affitto

dal 01-09-2025 al 31-08-2026

6.3 Il Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche definirà le spese non ammissibili con particolare riferimento ai lavori per l'adeguamento funzionale dei locali affittati, le predisposizioni per il noleggio dei container, l'acquisto dei container.

7 PROCEDURE

7.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

7.1.1 La procedura è qualificabile "a sportello" e, pertanto, le richieste di contributo possono essere presentate in maniera continuativa a far data dalla decorrenza del bando a sportello e sino alla sua chiusura.

7.1.2 Le date di apertura e chiusura dello sportello e le modalità di presentazione della domanda e relativa modulistica saranno definite con apposito provvedimento del Settore *Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche* della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

7.2 MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

7.2.1 Il settore competente procederà ad esaminare le istanze pervenute in ordine cronologico di invio, secondo le modalità di seguito indicate.

Le verifiche condotte riguarderanno:

- **RICEVIBILITÀ:** rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti).
- **AMMISSIBILITÀ:** compatibilità della domanda con le prescrizioni di ammissibilità del bando.

7.2.2 Il settore competente conduce l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze.

Qualora, nel corso dell'istruttoria, si renda necessaria l'integrazione con documenti, dati o chiarimenti utili ai fini dell'istruttoria stessa, trova applicazione l'istituto del soccorso istruttorio, previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b), della L. n. 241 del 1990.

7.2.3 Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta il procedimento verrà concluso con atto dirigenziale di assegnazione o diniego del contributo.

8 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

8.1 Il Settore "Politiche dell'Istruzione Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche" definirà con Determinazione Dirigenziale i tempi di attuazione, le modalità di erogazione, monitoraggio, controllo.

9 CAUSE DI DECADENZA E REVOCA

9.1 Oltre a quanto previsto dalle normative applicabili, si procede alla revoca e al recupero del contributo concesso ed erogato, nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra intervento presentato e quanto realizzato;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo, ivi comprese le dichiarazioni rilasciate

10 TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

10.1 Le attività e i compiti relativi alla gestione del procedimento di concessione ed eventuale revoca dei contributi sono di competenza del Settore *“Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche”* della *“Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro”* della Regione Piemonte.

10.2 Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi si conclude in **60** giorni dal ricevimento della domanda;
- il termine di conclusione per il procedimento denominato *“Revoca dei contributi”* della misura è di **90** giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca”.

10.3 Il responsabile dei procedimenti è individuato nel/nella dirigente responsabile *“pro tempore”* del Settore *Politiche dell’Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche*.

10.4 Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*

11) INFORMAZIONI

11.1 L’avviso con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>